

date 1818 ed è quella stessa segnata nel ca-
tallo Teroni di Calamoneci ad art. 1159 Libro
Alfano fu Matteo Leg. A. N. 602 e 603 con
l'imprimibile di S. S. 16 ed art. 676 Divisione
Rosario di Vincenzo Leg. A. N. 602 e 603 con l'im-
primibile di S. S. 30

È ciò agli effetti della legge sulla con-
cessione del contratto.

Le parti del presente atto si cominciano dalla Divisione
Le parti dichiarano non sapere firmare per
esse analfabete -

È richiesto io Notaro ricevo quest'atto ratto
da persona di mia fiducia e da me letto alle
parti in presenza dei suddetti testimoni, che
si sottoscrivono in ambo i fogli con me
notaro. Conto il presente atto di due fogli
di carta scritta in linea Centonovecentesimo.

Luomano Benedetto teste. Bellarosa Pasquale
teste -

Copia conforme all'originale si ritorna per
uso dell'ufficio del Registro di Burgio
Notar Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Esibizione

N. 151

Perp. F. 1163. Reg. 2/206
Perquando Vittorio Emanuele Reo per grazia di
Dio e per volontà della Nazione pubblica
Reo d'Italia

L'anno millenovecento, il giorno ventisei
Aprile in Ribera e nel mio ufficio notariale
sito in via Pasquale F. 13
me L. 174.50

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, di 10 Lire
tiro residente in Ribera, incaricato al mandato L. 174.50

Notariale del Distretto di Siracusa e della persona
e dei testimoni idonei a un voto. Signori Do-
menico Puchero di Subanna, civile, L. 10.20
e Battista Palmieri di Giovanni, industriale,
nati anteriori e domiciliati in Ribera L. 2.
L. 1029

Sono comparso! -

I Signori Cos. Salvatore e Calogero fratelli Chi-
aruzzi fu Meschitangelo, da una parte,
e dall'altra il perito agronomo sig. Giuseppe
Sartino fu Rocco.

Tutti e tre sono nati possidenti, nati in Ri-
bera, eccetto del sig. Cos. Salvatore Chiaruzzi
che è nato a Siracusa, e in Ribera domici-
liati, da me Notaro conosciuti.

I riferiti Signori Cos. Salvatore e Calogero Chi-